**RIPARTIRE CON LE NOTE
DI UN PIANOFORTE**

Il presente ci pone sfide importanti che, siamo convinti, possiamo affrontare solo restando uniti e ancorati alla realtà. PIANO CITY MILANO da sempre crede che la cultura sia un importante veicolo di trasformazione, grazie alla sua capacità di darci gli strumenti per leggere il presente eripensare il domani.

Ancora di più oggi, con le trasformazioni che il 2020 porterà con sé, la cultura riflette ed influenza le tendenze nella società aiutandoci ad aggiungere nuove prospettive al modo in cui vediamo le cose. Creatività, pensiero laterale e il supporto della tecnologia, diventano gli alleati per interpretare il momento e mantenere la nostra presenza sul territorio. Creativi, artisti e lavoratori dello spettacolo, da subito devono tornare a lavorare con e per il territorio.

C’è bisogno di immaginare un mondo nuovo, diverso, per poi poterlo costruire, insieme.

PIANO CITY MILANO crede che la musica e, in senso più ampio, tutto il mondo della cultura non possano e non debbano fermarsi. Al contrario, ne abbiamo bisogno più che mai. Per questo è fondamentale trovare il modo per restare vicini alle persone. Perché sono la materia di cui è fatta l’immaginazione: la capacità di vedere le cose da una nuova e diversa prospettiva. E non c’è evoluzione, senza visione.

Per questo PIANO CITY MILANO non si è mai fermato, e non si ferma oggi. In attesa di tornare ad abitare la città nelle modalità che dal 2012 ad oggi sono divenute una tradizione, si evolve e si adatta al momento, trovando il modo per arrivare a ciascuno con gli strumenti che oggi la tecnologia ci offre. Cambia modalità, quindi, ma non abbandona il modello di bellezza, empatia, amore e rispetto per la città e chi la abita. Un modello di trasformazione e rinascita.

Una rinascita culturale, guidata e accompagnata dalle note di un pianoforte, a ricordarci ancora una volta che insieme possiamo cogliere la sfida del presente, e del futuro che verrà.

*“La musica è come la vita, si può fare in un solo modo: insieme.”*

Ezio Bosso